



Settore III – Servizi Sociali, Politiche Giovanili, Pari Opportunità

Responsabile del procedimento Augusta Morini

Ufficio per la visione degli Atti: Servizi Sociali

CONFERENZA DEI SINDACI DEL DISTRETTO VT4

Verbale di Deliberazione n.1, n.1/bis, n.2 e n.3 del 01 ottobre 2019

Il giorno 01 del mese di ottobre 2019, alle ore 15.30, si riunisce la Conferenza dei Sindaci - convocata in data 24/09/2019 (Prot.26685, 26693) per discutere il seguente Ordine del Giorno:

1. Adozione del Piano Attuativo Locale (PAL) in attuazione della DGR Lazio n.810/2018 successivamente modificata con DGR 251/2019;
2. Adozione del Regolamento Distrettuale sull'Affido in osservanza della DRG 90/2019;
3. Varie ed eventuali.

Sono stati invitati i Sindaci dei Comuni del Distretto VT4.

Per i Comuni del Distretto sono presenti:

- Francesco Coppari, Sindaco del Comune di Vetralla (Capofila)
- Anna Maria Paolombi, Assessore ai Servizi alla Persona del Comune di Vetralla
- Roberta Donati, Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Bassano Romano
- Nazzareno Cristofori, Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Caprarola
- Elena Longo, Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Carbognano
- Daniela Serafini, Responsabile del Settore Politiche Sociali del Comune di Carbognano
- Alberta Platti, Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Monterosi
- Francesca Giustini, Vice Sindaco del Comune di Oriolo Romano
- Ambra Orlandi, Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Ronciglione
- Elena Tolomei, Sindaco del Comune di Blera
- Chiara Fabbri, Consigliere delegato per il Comune di Villa San Giovanni in Tuscia
- Katia Taste, Vice Sindaco del Comune di Capranica
- Teresa Pasquali e Alessia Trancalini, Sindaco Consigliere delegato del Comune di Vejano

Risulta assente la rappresentanza dei Comuni di Barbarano Romano e di Sutri.

- Partecipa senza diritto di voto Daniela Serafini Responsabile di Settore Politiche Sociali del Comune di Carbognano.

•



Settore III – Servizi Sociali, Politiche Giovanili, Pari Opportunità

Responsabile del procedimento *Augusta Morini*

Ufficio per la visione degli Atti: Servizi Sociali

In rappresentanza dell'Ufficio di Piano del Distretto sono presenti: *Maurizio Cignini*, Responsabile del Settore III - Servizi Sociali; *Augusta Morini*, Assistente Sociale e Coordinatrice Tecnica dell'Ufficio di Piano; *Giuseppe Vella*, Psicologo; *Antonella Mattioni*, Collaboratore Amministrativo; *Claudia Petrilli*, Pedagogista; *Massimo Morganti*, Sociologo, *Roberta Tozzi e Silvia Acciari*, Assistenti Sociali

Presiede la seduta l'Assessore ai Servizi alla Persona del Comune di Vetralla *Anna Maria Palombi* che verbalizza. L'Assessore constata la presenza del numero legale espresso con valore ponderato in 78/*** e pertanto dichiara valida la riunione.

L'Assessore illustra il punto n.1 all'Ordine del giorno inerente l'adozione del Piano Attuativo Locale Regionale (PAL) per il contrasto alla povertà predisposto dal Distretto Sociale VT4 e trasmesso alla Regione Lazio il 15/7/2019 in attuazione della DGR Lazio n.810/2018 successivamente modificata con DGR 251/2019 in ottemperanza alle linee guida "Quota servizi fondo povertà".

Lo Psicologo dell'Ufficio di Piano, *Giuseppe Vella*, relaziona sul P.A.L. spiegando che la Regione Lazio ha assegnato a questo Distretto per l'attuazione delle politiche per il contrasto alla povertà un fondo di euro 333.372,13 per la realizzazione di diverse azioni, secondo lo schema delle spese ammissibili indicate nelle Linee Guida ministeriali per l'utilizzo del Fondo.

In particolare, in coerenza con le linee guida ministeriali, dovrà essere implementato il servizio sociale professionale garantendo lo standard di 1 assistente sociale ogni 5.000 abitanti combinato con una procedura di graduale stabilizzazione del personale.

Alle ore 16.00 si procede all'approvazione della ripartizione dello stanziamento del Fondo di Contrasto alla Povertà. Rispetto al Piano Attuativo Locale non si rilevano osservazioni.

Si passa alla votazione della suddetta ripartizione. La Conferenza all'unanimità approva, con Delibera n.1 del 01/10/2019, il Primo punto all'Ordine del Giorno secondo lo schema illustrato, nelle voci di spesa e negli importi, come di seguito riportati:



Settore III – Servizi Sociali, Politiche Giovanili, Pari Opportunità

Responsabile del procedimento Augusta Morini

Ufficio per la visione degli Atti: Servizi Sociali

Schema Riassuntivo – Impegno delle Somme afferenti la Quota Servizi Fondo Povertà

Intervento	Budget
Rafforzamento servizio sociale professionale anche al fine di supportare la creazione delle équipe multidisciplinari per la presa in carico (per le funzioni di Analisi multidimensionale, progettazione, valutazione e monitoraggio dell'intervento integrato)	€ 203.372,13
<ul style="list-style-type: none">Rafforzamento del Segretariato Sociale del Distretto Sociale VT4	€ 15.000,00
Sostegni, interventi e servizi per l'inclusione (ammessi alla rendicontazione) <ul style="list-style-type: none">Tirocini di inclusione sociale e lavorativa;Sostegno alla genitorialità e mediazione familiare;Sostegno socio-educativo domiciliare;Assistenza domiciliare e servizi di prossimità;	€ 115.000,00

Tipologia Servizi inclusi nel PAL – Piano Attuativo Locale	Importi
Assunzione a Tempo Determinato n. 3,5 Assistenti Sociali nel rispetto del parametro 1 Ass. Soc. Ogni 5000 abitanti	€ 133.348,85
Acquisto di attrezzatura informatica e software per miglioramento postazioni per utilizzo Piattaforma RDC	€ 15.023,28
Equipe multidisciplinare Valutazione Multidimensionale	€ 55.000,00
Sostegno alla genitorialità	€ 20.000,00
Assistenza Educativa Domiciliare a favore dei minori delle Famiglie beneficiarie del RDC	€ 35.000,00
Potenziamento del Segretariato Sociale per adempimenti informativi e tecnico-amministrativi	€ 15.000,00
Assistenza Domiciliare	€ 25.000,00
Realizzazione di Tirocini di Inclusione Sociale	€ 35.000,00

Alle ore 16.05 si passa ad esaminare nel dettaglio la proiezione di spesa dedicato al macro intervento di “Rafforzamento del Servizio Sociale Professionale”, per gli incarichi di équipe multidisciplinare, all'interno del quale c'è l'opportunità di assumere a tempo determinato fino a n. 5 Assistenti Sociali.

Rispetto alla prima ipotesi di ripartizione, anticipata ai Comuni con la convocazione, viene concordata all'unanimità la seguente ripartizione per l'anno 2020:



Settore III – Servizi Sociali, Politiche Giovanili, Pari Opportunità

Responsabile del procedimento Augusta Morini

Ufficio per la visione degli Atti: Servizi Sociali

descrizione	1^ ripartizione	definitivo
assunzione a tempo determinato di n.5 assistenti sociali, nel rispetto del rapporto 1/5000	133.348,85	166.686,06
acquisto di attrezzatura informatica e software per miglioramento postazioni Piattaforma GePi	15.023,28	
Equipe multidisciplinare per valutazione multidimensionale	55.000,00	36.686,07
Sostegno alla genitorialità	20.000,00	20.000,00
assistenza educativa domiciliare	35.000,00	35.000,00
Potenziamento del segretariato sociale	15.000,00	15.000,00
Assistenza domiciliare	25.000,00	25.000,00
Realizzazione tirocini di inclusione	35.000,00	35.000,00
totale	333.372,13	333.372,13

Atteso che l'assunzione di personale a tempo determinato coinvolge anche personale presente all'incontro della Conferenza, l'Assessore Palombi propone di continuare la seduta dell'argomento in forma riservata.

Nella stessa riunione, il Comitato Istituzionale, sempre in forma riservata, delibera anche in ordine alla nomina del Coordinatore dell'Ufficio di Piano in ottemperanza alle linee guida regionali.

Si allegano a formare parte integrante e sostanziale del presente verbale le Delibere sottoscritte dai rappresentanti dei Comuni convenzionati, verbalizzate dagli stessi e numerate come Delibera n.1/bis e Delibera n.2 in data 01/10/2019.

Alle ore 17,30 si passa alla trattazione del secondo punto previsto all'Ordine del Giorno che per effetto della trattazione della nomina del Coordinatore dell'Ufficio di Piano (delibera n.2 del 01/10/2019) diventa il punto numero 3. L'Assessore illustra la necessità di procedere con l'Adozione del Regolamento Distrettuale sull'Affido in osservanza della DRG 90/2019.

I Comuni della Conferenza vengono invitati ad analizzare il Regolamento regionale sull'Affido familiare, in particolare quanto richiamato all'art.21 del Regolamento dove sono indicati gli importi dei contributi alle famiglie affidatarie.

L'Assessore Roberta Donati del Comune di Bassano Romano esce dalla riunione.



Settore III – Servizi Sociali, Politiche Giovanili, Pari Opportunità

Responsabile del procedimento Augusta Morini
Ufficio per la visione degli Atti: Servizi Sociali

La Conferenza è chiamata ad approvare la presa d'atto del nuovo Regolamento regionale sull'Affido che i Distretti sociali, sanitari ed i Comuni del Lazio devono necessariamente attuare dal 01 ottobre 2019 per le rispettive competenze.

Il trasferimento regionali disponibile in bilancio per la misura 4.1 afferente "contributi alle famiglie affidatarie" per l'annualità 2018 ammonta ad euro 28.302,58 e pertanto risulta insufficiente a coprire i contributi minimi mensili di € 400 stabiliti dallo schema di regolamento.

Si evidenzia che già alcuni comuni anticipano alle famiglie le quote di 400 euro mensili per poi ricevere nell'esercizio successivo il rimborso parziale.

Pertanto i comuni, al fine di garantire almeno il contributo fisso mensile di 400 euro, dovranno, prevedere nei rispettivi bilanci previsionali l'integrazione a copertura con risorse finanziarie proprie almeno per il corrente esercizio finanziario. Ciò si rende necessario al fine di garantire uniformità di trattamento in tutto il Distretto e oramai imposto dalle direttive regionali.

Si sottolinea che con l'attuazione del Regolamento, gli importi indicati nella declaratoria di cui all'art.21 dello stesso dovranno necessariamente essere anticipati dai singoli Comuni per i rispettivi Affidi ed ogni Comune riceverà un rimborso nel corso dell'anno successivo all'attivazione dell'Affido. Per il calcolo dell'importo da liquidare farà fede la data del Decreto del TM/Tribunale ordinario/Ordinanza sindacale.

Viene concordato che ogni Comune dovrà prevedere un budget all'interno del bilancio comunale per la copertura degli affidi in corso, calcolato sulla base dei dati statistici degli affidi attivati negli ultimi due anni.

Il Comune Capofila, attraverso il personale dell'Ufficio di Piano e l'Assessore Servizi alla Persona, invita gli Amministratori presenti a portare il Regolamento nei rispettivi Consigli comunali in quanto ogni Amministrazione dovrà prevedere lo stanziamento annuale in Bilancio di una somma annuale necessaria intanto alla copertura degli Affidi in corso e in previsione di proseguimento degli stessi.

Seguono richieste di chiarimento ed osservazioni in merito alla modalità della Regione di procedere con il riconoscimento degli importi effettivamente spesi dai Comuni secondo quanto indicato nell'art.21 del Regolamento.

Il Responsabile del Settore III, Maurizio Cignini, invita a non trascurare il fatto che qualora il Regolamento non venisse adottato da tutti i Comuni del Distretto si rischia di rimanere tagliati fuori dal budget del trasferimento regionale già per l'anno 2020 a rimborso del 2019.



Settore III – Servizi Sociali, Politiche Giovanili, Pari Opportunità

Responsabile del procedimento Augusta Morini
Ufficio per la visione degli Atti: Servizi Sociali

Nel frattempo il Comune Capofila provvederà ad inviare ai singoli Comuni il calcolo degli importi della quota distrettuale dei contributi alle famiglie affidatarie, aggiornati in base all'art.21 del nuovo Regolamento regionale.

Tenuto conto dell'insufficienza dello stanziamento distrettuale rispetto al contributo minimo fissato e del fatto che l'Ufficio di piano provvede a rimborsare i fondi dopo che sono stati deliberati annualmente dalla Regione comunque nell'esercizio successivo a quello di effettiva competenza, il Comune capofila si prende l'impegno di rappresentare alla Regione Lazio le difficoltà di bilancio degli Enti convenzionati in vista della prossima assegnazione di fondi per l'esercizio 2019.

Si passa ad approvare il terzo punto all'Ordine del Giorno. Gli Amministratori presenti approvano all'unanimità l'adozione del nuovo Regolamento Regionale e, sulla base di quanto emerso nel corso della riunione, convengono di:

- trasmettere ai Comuni il prospetto di calcolo dei contributi per le rispettive famiglie affidatarie in modo da prevedere il budget necessario in bilancio e quindi provvedere ad anticipare i contributi alle famiglie affidatarie per l'anno 2019;
- ratificare il Regolamento regionale sull'Affido familiare nei rispettivi Consigli comunali.

Il Segretario verbalizzante

Massimo Morganti

Il Presidente dell'Assemblea

Assessore Anna Maria Palombi

Distretto sociale VT4

Deliberazione della Conferenza dei Sindaci n. 1/bis del 1 ottobre 2019

Sono presenti:

Comune	Ruolo	nome
Barbarano Romano		
Blera	Sindaco	Elena Tolomei
Bassano Romano	Assessore	Roberta Donati
Capranica	Vicesindaco	Katia Taste
Caprarola	Vicesindaco	Nazzareno Cristofori
Carbognano	Assessore	Elena Longo
Monterosi	Assessore	Alberta Platti
Oriolo Romano	Vicesindaco	Francesca Giustini
Ronciglione	Assessore	Ambra Orlandi
Sutri		
Vejano	Sindaco Assessore	Teresa Pasquali Alessia Trancalini
Villa San Giovanni in Tuscia	Consigliere	Chiara Fabbri
Vetralla	Sindaco Assessore	Francesco Coppari Anna Maria Palombi

Presiede la seduta l'Assessore ai servizi alla persona del Comune di Vetralla che verbalizza. L'Assessore constata la presenza del numero legale e pertanto dichiara valida la riunione.

L'Assessore illustra il punto n.1 all'Ordine del giorno inerente l'adozione del Piano Attuativo Locale Regionale (PAL) per il contrasto alla povertà predisposto dal Distretto Sociale VT4 e trasmesso alla Regione Lazio il 15/7/2019 in attuazione della DGR Lazio n.810/2018 successivamente modificata con DGR 251/2019 in ottemperanza alle linee guida "Quota servizi fondo povertà".

La regione Lazio ha assegnato a questo Distretto per l'attuazione delle politiche per il contrasto alla povertà l'importo complessivo di euro 333.372,13.

In coerenza con le linee guida ministeriali, dovrà essere implementato il servizio sociale professionale garantendo lo standard di 1 assistente sociale ogni 5.000 abitanti combinato con una procedura di graduale stabilizzazione del personale. Rispetto al budget totale assegnato, nel nostro distretto possono essere assunte n. 4/5 assistenti sociali a tempo determinato con contratto full time con la dotazione finanziaria complessiva di euro

166.686,07. Le assunzioni delle suddette 4/5 unità di personali potranno essere effettate in deroga ai limiti assunzionali fissati dal patto di stabilità.

Tenuto conto che il presupposto della norma si basa sul rapporto tra assistente sociali e popolazione residente in ciascun comune si ritiene che, non potendo provvedere all'assunzione con contratto a tempo determinato di tutto il personale necessario, sia più equo e oggettivo che si provveda ad assegnare le somme necessarie all'assunzione con precedenza ai comuni con popolazione maggiore e che manifestino l'intenzione e si impegnino ad attivare tutti le procedure necessarie e gli atti propedeutici all'assunzione entro il 31/12/2019 in modo che il personale entri in servizio il 1 gennaio 2020. Il rispetto dei tempi è necessario e consentirà di impegnare le somme entro fine anno ed evitare che vadano in economia. Il riparto delle somme afferenti ciascuna unità di personale è il seguente:

Quota PAL implementazione servizio sociale Professionale	inquadramento	n. assistenti sociali full time	quota pro capite da trasferire e/o impegnare
166.686,07	D1	5	33.337

Si evidenzia che il comune capofila resta comunque responsabile della rendicontazione della spesa e che procederà pertanto a trasferire ai comuni interessati le quote relative all'assunzione delle rispettive assistenti sociali.

Circa la destinazione delle n. 5 assistenti sociali a tempo determinato l'assessore Palombi comunica che:

- L'assunzione a tempo determinato è possibile solo ed esclusivamente presso i Comuni del distretto con popolazione superiore a 5.000, Vetralla, Ronciglione, Capranica, Sutri e Caprarola, per i quali la legge stabilisce la presenza di un assistente sociale full time;
- Presso il comune capofila è già in servizio una assistente sociale a tempo determinato assunta con gli spazi giuridici previsti dalla Legge di Bilancio 2017 per il REI che si propone di confermare; il Comune capofila si prende l'onere di provvedere all'assunzione di una seconda unità tenuto conto del numero dei residenti applicando, per analogia, il metodo del quoziente dei più alti resti ($14.030 - 5000 = 9030$);
- Il comune di Ronciglione, secondo per popolazione nel Distretto, ha avanzato istanza di assumere una assistente sociale prendendosi l'impegno di attivare i conseguenti adempimenti amministrativi;
- Il comune Capranica ha più volte avanzato istanza di assumere l'assistente sociale part time sia per il numero di residenti sia per il numero di casi seguiti assumendosi i relativi oneri amministrativi.

Sul punto:

- Il comune di Ronciglione si riserva di dare conferma entro 15 giorni;
- Il comune di Capranica conferma la propria disponibilità;

- Il comune di Caprarola qualora ci sia spazio si rende disponibile ad attuare le procedure e si riserva di dare conferma entro 15 giorni;
- Il sindaco di Blera Elena Tolomei, richiede se ci fosse la possibilità in via successiva di usufruire anche in forma associata della suddetta opportunità. Aggiunge inoltre che si possano tener conto, per le assunzioni, della possibilità dell'associazione tra 2 comuni;
- Alla suddetta istanza del Comune di Blera si associano anche tutti gli altri comuni presenti;
- Il comune di Monterosi chiede che venga comunque garantita la precedenza su base demografica

Si passa alla votazione della suddetta ripartizione su base demografica con n.2 unità nel Comune di Vetralla, 1 nel Comune di Capranica, 1 nel comune di Ronciglione da confermare entro 15 gg..

La suddetta ripartizione viene votata all'unanimità.

Essendo assente il Comune di Sutri si attende la disponibilità entro i 15gg e si prende atto della richiesta avanzata in data odierna dal Comune di Caprarola.

Si evidenzia che ciascun comune interessato dalla suddetta ripartizione potrà provvedere ad individuare il personale da assumere in autonomia in relazione alle rispettive norme regolamentari comunali. Al fine di facilitare l'iter assunzionale, l'assessore Palombi informa i Comuni convenzionati che presso il Comune capofila è presente una graduatoria per la selezione di assistenti sociali a tempo determinato ancora valida alla quale i comuni convenzionati potranno attingere (procedura 2018).

Relativamente ai Comuni per i quali non è previsto il trasferimento della quota di fondo povertà per l'assunzione part time, resta inteso che il rispetto del rapporto assistente sociale/popolazione di una unità ogni 5.000 abitanti sarà comunque garantito con i fondi della misura 1. Il servizio verrà assicurato da assistenti sociali con contratto professionale, provvisto di adeguata professionalità e preparazione. Verranno assicurati corrispondenti pari standard di quantità e qualità sul territorio distrettuale, come peraltro oggi già accade.

Comune
Barbarano Romano

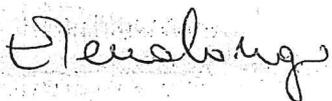
firma

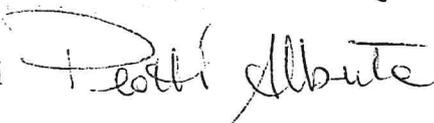
Blera

Bassano Romano

Capranica 

Caprarola 

Carbognano 

Monterosi 

Oriolo Romano 

Ronciglione 

Sutri 

Vejano  

Villa San Giovanni in Tuscia 

Vetralla 

Distretto sociale VT4

Deliberazione della Conferenza dei Sindaci n. 2 del 1 ottobre 2019

Sono presenti:

Comune	Ruolo	nome
Barbarano Romano		
Blera	Sindaco	Elena Tolomei
Bassano Romano	Assessore	Roberta Donati
Capranica	Vicesindaco	Katia Taste
Caprarola	Vicesindaco	Nazzareno Cristofori
Carbognano	Assessore	Elena Longo
Monterosi	Assessore	Alberta Platti
Oriolo Romano	Vicesindaco	Francesca Giustini
Ronciglione	Assessore	Ambra Orlandi
Sutri		
Vejano	Sindaco Consigliere	Teresa Pasquali Alessia Trancalini
Villa San Giovanni in Tuscia	Consigliere	Chiara Fabbri
Vetralla	Sindaco Assessore	Francesco Coppari Anna Maria Palombi

Presiede la seduta l'Assessore ai servizi alla persona del Comune di Vetralla che verbalizza. L'Assessore constata la presenza del numero legale e pertanto dichiara valida la riunione.

L'Assessore chiede di inserire al punto 2 dell'OdG le determinazioni in ordine alla nomina del coordinatore dell'Ufficio di piano del Distretto VT4. Si mette ai voti l'inserimento del punto all'ordine del giorno che viene approvato all'unanimità.

Con recente nota, acquisita al protocollo di questo Ente il 25/7/2019 n. 21188, la Regione Lazio ha formulato osservazioni in ordine all'adeguamento alla DGR 751/2017, e alla DGR 65/2019 che disciplinano, tra l'altro, la dotazione organica dell'Ufficio di Piano.

L'Assessore Palombi premette

- che il Regolamento dell'Ufficio di piano è stato adottato da questa Conferenza dei Sindaci con deliberazione del 13 marzo 2018, che è stato trasmesso alla Regione Lazio e che risulta coerente con le citate DGR .
- Che le citate DGR prevedono che "l'incarico di coordinatore dell'Ufficio di Piano è conferito dall'Ente Capofila, su indicazione del comitato istituzionale, a soggetto adeguatamente qualificato in servizio presso gli Enti associati. Qualora tra questi non fossero presenti figure professionali idonee, ovvero gli Enti associati non fossero in grado per motivi organizzativi funzionali, di metterle a disposizione dell'Ufficio di Piano, il Coordinatore è selezionato tramite procedura di reclutamento a evidenza pubblica attivata dall'Ente capofila, in coerenza con i requisiti previsti dal presente documento e con quelli eventualmente indicati dall'comitato istituzionale" e che "per assicurare la necessaria continuità [omissis] il coordinatore deve svolgere la propria attività in maniera esclusiva o quanto meno prevalente dal punto di vista dell'impiego orario rispetto ad ulteriori eventuali competenze ad esso parallelamente attribuite dall'Ente di appartenenza".

Il Comune capofila ha una dotazione esigua di personale in organico che si occupa di servizi sociali sia comunali che distrettuali quantificate come segue: 1 unità al 20% (responsabile del servizio), 1 unità a tempo pieno cat D, una unità a tempo pieno cat B e un istruttore amministrativo cat C a 18 ore settimanali.

Il comune capofila non può dar seguito alle disposizioni regionali, essendo penalizzato dalla limitatezza delle disponibilità di personale di ruolo, pur se di elevata professionalità.

Infatti le disposizioni della regione Lazio richiedono una unità di personale ad alta specializzazione occupata in maniera esclusiva o quanto meno prevalente nell'attività di coordinamento dell'ufficio di piano che, ad oggi, non è presente nell'organico dell'Ente.

Per di più l'unità di personale di categoria D che, potrebbe ricoprire l'incarico, da un lato, è già responsabile del procedimento di tutti i servizi sociali comunali (Asilo nido, Casa Famiglia, RSA, Contributi economici, Assistenza Scolastica, Servizio Ludoteca e CRE etc) nonché amministratore di sostegno di diversi casi e, da un altro lato, ha una anzianità di servizio tale da essere prossima all'età pensionabile, elemento questo irrinunciabile per la continuità dell'attività del Piano, tenuto conto dei pochi mesi che separano dalla quiescenza.

I rappresentanti dei rimanenti Comuni convenzionati affermano di non avere negli organici dei rispettivi Enti personale in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni regionali da destinare in maniera esclusiva o, quantomeno, prevalente al ruolo di Coordinatore dell'Ufficio di piano.

Tutto quanto sopra premesso, i rappresentanti dei comuni convenzionati, al fine di dare stabilità, continuità al ruolo di Coordinatore dell'UdP ed in ottemperanza alle direttive regionali, convengono unanimemente di dotare l'Ufficio di piano del Distretto sociale VT4 di autonoma dotazione di personale dedicata solo ed unicamente a questa attività.

La riorganizzazione dell'Ufficio di piano rappresenta un'opportunità per dare maggior impulso, respiro e prospettive alle attività programmatiche, progettuali e organizzative del Distretto sociale anche in vista dell'impegno che sarà necessario per addivenire alla prevista integrazione con i Distretti sanitari e tra i vari servizi sociali comunali.

I Comuni del distretto sociale VT4, come sopra rappresentati, autorizzano il comune Capofila ad attivare le procedure per selezionare una figura professionale che svolga la funzione di COORDINATORE DELL'UFFICIO DI PIANO. La figura dovrà avere formazione specifica ed esperienza e sarà individuata al di fuori della dotazione organica degli Enti convenzionati in modo da non distogliere il personale dalle attività sociali comunali, parimenti importati, strategiche ed impegnative e di perseguire gli obiettivi della strategia regionale.

Al fine di ottemperare alle disposizioni della Regione, la copertura finanziaria necessaria alla suddetta assunzione sarà assicurata dalle risorse distrettuali che verranno conseguentemente rimodulate in occasione della prossima redazione del piano.

Il coordinatore individuato dovrà avere le caratteristiche individuate nel regolamento adottato con delibera della conferenza dei sindaci del 13 marzo 2018.

Comune

firma

Barbarano Romano

Blera

Bassano Romano

Capranica

Caprarola

Carbognano

Monterosi

Oriolo Romano

Ronciglione

Sutri

Veiano

Villa San Giovanni in Tuscia

Vetralla

